

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Geologiche

Classe di Laurea L-34

Anno Accademico 2013-2014

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Laurea in Scienze Geologiche (*Classe L-34, Scienze Geologiche*), corso di studi istituito, ai sensi del D.M. n. 270/04, dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi della Basilicata, e successivamente compreso nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze a seguito della riforma introdotta dalla L. 240/10.
2. Detto Regolamento, deliberato originariamente dalla Facoltà istitutrice in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, e modificato per aspetti puramente nominali a seguito della riforma universitaria ultima, specifica gli aspetti collegati alla didattica del Corso di Laurea in Scienze Geologiche, ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 270/04. In particolare: l'elenco degli insegnamenti (con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione) e delle altre attività formative, gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le propedeuticità di insegnamenti e attività formative, la tipologia delle forme didattiche, le modalità di accesso, i requisiti di ammissione, i passaggi e i trasferimenti da altro corso di laurea.
3. Per quanto concerne gli aspetti di carattere organizzativo, il Corso di Laurea in Scienze Geologiche si attiene a quanto espressamente disciplinato dal Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze, dal Regolamento Didattico dei Corsi di Studio dello stesso Dipartimento e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 - Organi Didattici di Riferimento

1. Il Corso di Laurea attivato nella classe di laurea in Scienze Geologiche (L-34) fa riferimento al Dipartimento di Scienze ed è organizzato e coordinato dalla Commissione Istruttoria Temporanea di Scienze Geologiche, nelle more dell'istituzione formale del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 3 - Obiettivi formativi specifici e percorso formativo

1. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche, oltre agli obiettivi qualificanti previsti dalla Classe L-34, si propone di fornire ai laureati una solida formazione di base che consenta di acquisire un'ampia conoscenza e comprensione dei fenomeni del sistema Terra e delle loro interazioni. Per conseguire questi scopi, il Corso comprende un adeguato numero di insegnamenti a carattere teorico e pratico, corredati da esercitazioni e attività in laboratorio e sul terreno, distribuiti in modo tale da coprire i diversi ambiti disciplinari. Nel percorso formativo viene attribuita un'importanza determinante alle attività di terreno, finalizzate a fornire competenze nella comprensione dei fenomeni geologici, nello studio e descrizione delle geometrie dei corpi rocciosi e dei processi superficiali responsabili del modellamento del paesaggio fisico e della deposizione dei sedimenti, nell'apprendimento delle tecniche cartografiche geotematiche, con particolare riferimento al rilevamento geologico.
2. Gli obiettivi specifici del Corso di Laurea in Scienze Geologiche sono definiti come segue:
 - possedere una adeguata cultura scientifica di base per poter descrivere ed interpretare la fenomenologia geologica in modo non esclusivamente qualitativo;
 - avere una buona conoscenza delle caratteristiche (processi, storia e materiali) del sistema Terra e delle interazioni tra le sue parti;
 - conoscere le principali applicazioni delle Scienze della Terra ed avere coscienza del ruolo e delle responsabilità dei geologi nella società contemporanea;
 - saper operare in maniera autonoma e in gruppo sui materiali naturali sia sul terreno che in laboratorio, acquisendo la capacità di descriverli, di analizzarli e di esprimere sinteticamente l'insieme dei dati raccolti;
 - comprendere e rappresentare in tre dimensioni i processi geologici e la loro evoluzione nel tempo;
 - avere familiarità con le metodiche di indagine e di elaborazione dati, sia in laboratorio che sul terreno;

- conseguire abilità organizzative e di autogestione;
- acquisire la capacità di scrivere rapporti tecnici, in italiano e inglese.

Nei primi due anni di corso l'attività dello studente sarà volta prevalentemente all'apprendimento delle materie di base, generali e geologiche, mentre nel terzo anno saranno applicati i concetti precedentemente appresi, anche grazie alle attività di tirocinio e di terreno.

Art. 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. I laureati in Scienze Geologiche devono possedere conoscenze scientifiche adeguate per rispondere con flessibilità e versatilità alle richieste del mondo del lavoro. Possono trovare occupazione nella pubblica amministrazione, presso enti pubblici e/o privati, aziende, società e studi professionali. Possono esercitare libera professione, con il titolo di geologo junior, dopo aver superato l'esame di stato. I laureati in Scienze Geologiche possono svolgere attività professionali in molti campi d'azione, quali: i) cartografia geologica e geotematica; ii) reperimento delle georisorse, comprese quelle idriche sotterranee; iii) analisi e certificazione dei geomateriali; iv) indagini geognostiche, geofisiche, geochimiche e idrogeologiche; v) analisi di impatto ambientale e valutazione e prevenzione del rischio geologico; vi) stima e prevenzione del degrado dei beni culturali e ambientali; vii) individuazione, tutela e valorizzazione dei siti di interesse geologico e paesaggistico. Il corso prepara alla professione di Geologo (2.1.1.5.1).

Art. 5 – Requisiti di accesso al Corso di Studio

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Geologiche è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per l'ammissione al Corso di Studio è prevista una prova di ingresso obbligatoria volta a verificare il livello di conoscenze elementari di matematica e le abilità logiche. L'esito del test non è vincolante per l'iscrizione al corso di studio, ma nel caso in cui la verifica non sia stata sostenuta o non sia stata superata, può essere prevista l'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) secondo le modalità previste dalla Commissione Istruttoria Temporanea e pubblicizzate annualmente nel Manifesto degli Studi.

Art. 6 – Organizzazione Didattica e Manifesto degli Studi

1. Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche è articolato su tre anni, durante i quali sono effettuate le attività formative previste dall'Ordinamento Didattico del Corso di Studio (lezioni, corsi di laboratorio, esercitazioni, ecc.) per complessivi 180 crediti formativi.
2. Un credito formativo (CFU) corrisponde ad impegno totale per lo studente di 25 ore. A seconda della tipologia di impegno richiesta dalle varie attività si ha la seguente corrispondenza: 1 CFU corrisponde a 8 ore di lezione frontale in aula e 17 ore di studio individuale, oppure a 12 ore di attività esercitative in aula, di laboratorio o esercitazioni numeriche in aula e 13 di studio individuale. Per le attività di tirocinio e la prova finale 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Le attività formative previste per il Corso di Laurea, nonché l'elenco dei rispettivi insegnamenti, i relativi obiettivi formativi specifici, i CFU assegnati a ciascuna attività didattica, la collocazione temporale (anno e semestre) e le eventuali propedeuticità sono definite nel Piano di Studio riportato nell'Allegato 1 e che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. In occasione della predisposizione del Manifesto degli Studi, la Commissione Istruttoria Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche propone l'articolazione dei Piani di studio per l'anno accademico successivo e la definizione degli altri aspetti didattici e organizzativi non presenti nel presente Regolamento.
5. Le attività formative a scelta dello studente sono individuate autonomamente dallo studente tra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo. Tale scelta deve essere tuttavia approvata dalla Commissione Istruttoria Temporanea di Scienze Geologiche che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Al fine di agevolare la scelta, nel Piano di Studio può essere proposta una lista di insegnamenti i cui contenuti sono ritenuti coerenti con gli obiettivi del Corso.

Art. 7 – Tipologia delle forme didattiche, degli esami e verifiche di profitto

1. Il Corso di Studio è organizzato su due semestri (o cicli) per ogni anno accademico, mediamente corrispondenti a 30 CFU. Le prove di esame dei corsi sono previste tra il primo ed il secondo semestre ed al termine del secondo semestre. Il corso di Rilevamento Geologico (12 CFU) è articolato in due moduli da 6 CFU cadauno, distribuiti per semestri; il corso di Geologia Applicata (12 CFU) è annuale. Le attività didattiche sono articolate, a seconda della tipologia del corso, con lezioni frontali, escursioni ed esercitazioni sul terreno, esercitazioni pratiche in laboratorio. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento finale, al superamento del quale lo studente consegue i CFU attribuiti alla medesima. Gli insegnamenti prevedono esami finali scritti e/o orali e potranno prevedere

verifiche intermedie di profitto facoltative valide ai fini del riconoscimento parziale di acquisizione dei contenuti didattici forniti dall'insegnamento.

2. Per ciascuna attività formativa, l'accertamento finale comporta - oltre al conseguimento dei relativi CFU - anche l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.
3. Limitatamente ai CFU relativi alla conoscenza della lingua straniera (inglese) e al tirocinio formativo, è attestato il semplice accreditamento, senza votazione.

Art. 8 – Verifica della conoscenza della lingua straniera

1. I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese sono acquisiti mediante presentazione di certificazioni di comprovata validità internazionale attestanti il possesso del livello di conoscenza B1, ovvero mediante superamento di un test di accertamento del livello B1 presso il Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.).

Art. 9 – Obblighi di frequenza

1. Per alcune attività, in particolare quelle di laboratorio, è richiesto l'obbligo di frequenza. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal docente responsabile dell'insegnamento.
2. Per gli studenti lavoratori potranno essere concordate modalità di frequenza diverse, d'intesa con i docenti titolari dell'insegnamento ed approvate dalla Commissione Istruttoria Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche.

Art. 10 – Passaggio e trasferimenti da altri Corsi di Studio

1. Nel rispetto dei requisiti d'accesso di cui all'Art. 5 del presente Regolamento, gli studenti che chiedono il passaggio da un altro Corso di Laurea, di questa o di altra Università, potranno ottenere il riconoscimento dei CFU già acquisiti nel Corso di Laurea di provenienza se coerenti con gli obiettivi formativi e con l'ordinamento didattico della Laurea in Scienze Geologiche.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti nel Corso di Laurea di provenienza avverrà, con delibera della Commissione Istruttoria Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche, sulla base dell'analisi dei contenuti degli insegnamenti ai quali si riferiscono e della loro corrispondenza ai programmi degli insegnamenti previsti dall'ordinamento didattico vigente.

Art. 11 – Tutorato

1. La Commissione Istruttoria Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche organizza l'attività di tutorato in ottemperanza del Regolamento di Ateneo per il Tutorato.
2. Annualmente, la Commissione Istruttoria Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche nomina da 2 a 4 *tutors* tra i docenti del Corso, che curano l'attività di tutorato, che potranno essere coadiuvati da studenti del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra dell'Università della Basilicata.

Art. 12 – Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica

1. La Commissione Istruttoria Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio della attività didattica al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo.
2. Il monitoraggio è effettuato anche mediante questionari sulla valutazione della didattica distribuiti agli studenti. Su tale base l'organizzazione didattica è sottoposta ad un processo di riesame periodico.

Art. 13 – Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto individuale, realizzato sotto la supervisione di un docente, su temi inerenti la ricerca scientifica nell'ambito delle Scienze della Terra. Tale elaborato potrà anche avere come oggetto la descrizione di una attività sperimentale o di ricerca individuale svolta dallo studente presso laboratori universitari, strutture scientifiche extrauniversitarie o enti esterni convenzionate con l'Ateneo. La discussione dell'elaborato avverrà davanti ad una commissione di non meno di sette membri, nominata dalle competenti strutture didattiche. La commissione esprimerà il voto di laurea in centodecimi, con eventuale lode, comprendendo nella valutazione il curriculum dello studente e la sua preparazione complessiva raggiunta al termine del corso di studi. I criteri e le modalità di valutazione verranno stabilite dalla Commissione Istruttoria temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche in un apposito regolamento per la prova finale.

Art. 14 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento potranno essere proposte dal Presidente della Commissione Istruttoria

Temporanea del C.d.S. in Scienze Geologiche o da almeno un terzo dei suoi Componenti. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze, al Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Scienze o al Regolamento di Ateneo o di nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e alla integrazione del presente Regolamento.

Corso di Laurea in Scienze Geologiche

Classe di Laurea L-34

I anno	CFU	SSD	Tipo di attività
<u>I semestre</u>			
Matematica I	6	MAT/05	(Base)
Fisica I	6	FIS/01	(Base)
Chimica	6+2	CHIM/03	(Base)
Geografia Fisica	4+2	GEO/04	(Caratterizzanti)
<u>II semestre</u>			
Matematica II	6	MAT/05	(Affini-Integrative)
Fisica II	6	FIS/01	(Affini-Integrative)
Mineralogia	7+3	GEO/06	(Caratterizzanti)
Geologia I	8+4	GEO/02	(Base)
Somma:	<hr/>		60
II anno			
<u>I semestre</u>			
Paleontologia	8+2	GEO/01	(Caratterizzanti)
Petrografia	7+3	GEO/07	(Caratterizzanti)
Geochimica	6+2	GEO/08	(Caratterizzanti)
<u>II semestre</u>			
Geochimica Isotopica	4+2	GEO/08	(Affini-Integrative)
Fisica Terrestre	6+2	GEO/10	(Caratterizzanti)
Geomorfologia	6+4	GEO/04	(Caratterizzanti)
Geologia II	6+2	GEO/03	(Base)
Somma:	<hr/>		60
III anno			
<u>I semestre</u>			
Geologia Applicata (annuale)	8+4	GEO/05	(Caratterizzanti)
Geomorfologia Applicata (crediti liberi)	4+2	GEO/04	(Altre attività)
Sedimentologia (crediti liberi)	4+2	GEO/02	(Altre attività)
Sistemi di Elaborazione di Dati Territoriali	4+2	ING-INF/05	(Base)
<u>II semestre</u>			
Rilevamento Geologico (corso annuale)	6+6	GEO/03	(Caratterizzanti)
Modulo 1 (I semestre)	3+3	GEO/03	(Caratterizzanti)
Modulo 2 (II semestre)	2+4	GEO/03	(Caratterizzanti)
Inglese	4		(Altre Attività)

Tirocinio Formativo	6	(Altre attività)
Relazione finale	8	(Altre attività)

Somma: 60

Sono stabilite le seguenti propedeuticità:

Esame	Propedeuticità
Matematica II	Matematica I
Fisica II	Fisica I
Mineralogia	Chimica
Geochimica	Chimica
Geochimica Isotopica	Geochimica
Petrografia	Chimica, Mineralogia
Paleontologia	Geologia I
Fisica Terrestre	Fisica I, Fisica II
Geologia II	Geologia I, Fisica I, Fisica II
Geomorfologia	Geografia Fisica, Geologia I
Sistemi di elaborazione di dati territoriali	Matematica I, Fisica I
Geologia Applicata	Geologia I, Geologia II
Rilevamento Geologico	Geologia I, Geologia II, Geografia Fisica
Sedimentologia	Geologia I, Geologia II, Petrografia